Ance: decreto Pa primo passo, ma ancora non sufficiente

10 Aprile 2013

Nell’incontro con Pdl ribadita necessità di reperire risorse anche per 2014 e modificare patto di stabilità

“Il decreto approvato dal Governo rappresenta un primo passo, ma bisogna subito indicare come pagare il totale dei debiti arretrati. Non si può aspettare ancora”.
Questo in sintesi il giudizio espresso dal Presidente dell’Ance, Paolo Buzzetti, in occasione dell’incontro che si è svolto oggi in via dell’Umiltà con una delegazione del Pdl. Il Presidente Buzzetti ha ribadito soddisfazione per il via libera al pagamento di oltre 7 miliardi di euro per investimenti legati all’edilizia, ma ha definito “inaccettabile non pagare gli altri 13 miliardi di debiti certificati dalla Banca d’Italia , sui quali per ora non sappiamo nulla, visto che per il 2014 il decreto prevede zero”.
Secondo Buzzetti, “abbiamo sempre sostenuto che non pagare le imprese per non incidere sul bilancio dello stato era una pura finzione visto che Bruxelles conosce bene i nostri conti e che i mercati ci hanno già fatto pagare con lo spread il nostro altissimo debito”. E’ giunta l’ora perciò di “saldare tutti i debiti per salvare le imprese dalla catastrofe”.
Nell’incontro l’Ance ha inoltre ribadito la necessità di modificare i termini del patto di stabilità interno che penalizza gli investimenti e impedisce anche ai comuni virtuosi di pagare le imprese.